LE INIZIATIVE CULTURALI DELLA DIOCESI DI CREMA

Accanto alle iniziative della società civile, promosse dalla amministrazione civica e da agenzie culturali pubbliche e private, anche la diocesi ha proposto un fitto calendario di manifestazioni celebrative e formative rivolte le prime all'intera comunità dei credenti, le altre a settori particolari impegnati nei multiformi servizi pastorali. Si deve constatare che nella nostra realtà territoriale la radicata tradizione cattolica favorisce un ampio consenso alle iniziative di carattere religioso chiamate ad animare i vari settori della vita: la liturgia e la spiritualità cristiana, la famiglia e i giovani, la scuola e la cultura, la vita sociale e il lavoro, la carità e le missioni. Da parte loro le aggregazioni laicali cattoliche, presenti in diocesi con una nutrita rappresentanza, mentre rispondono a esigenze di testimonianza cristiana, interpretano profonde richieste umane operando in settori nevralgici della società: l'azione educativa nell'ambito della gioventù, l'impegno sociale a favore delle più diverse categorie, gli esercizi della vita spirituale per una fede adulta e matura. Strumento della proposta culturale diocesana è il Calendario pastorale articolato in due sezioni: una diacronica che articola le iniziative con scansione settimanale e una tematica che le raccoglie secondo la varietà di argomenti indicati da Commissioni e Uffici diocesani. Proponiamo per i lettori di Insula Fulcheria un estratto delle attività più pertinenti agli scopi informativi di questa rubrica, con la finalità di mettere in luce il prezioso lavoro educativo di cultura e di civiltà che la diocesi offre ai fedeli instaurando un dialogo aperto con tutte le componenti impegnate nella promozione spirituale e civile del nostro territorio.

Dopo la scomparsa del compianto vescovo Angelo Paravisi (2 settembre 2004) e in attesa dell'ingresso in diocesi del nuovo vescovo Oscar Cantoni (19 marzo 2005), l'anno pastorale è stato aperto dal vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana Mons. Renato Corti, che ha presentato all'assemblea dei responsabili delle attività diocesane, sacerdoti, religiosi, Consigli pastorali e Aggregazioni laicali gli orientamenti della Chiesa nazionale per il primo decennio del 2000: «Comunicare il vangelo in un mondo che cambia».

Particolarmente significative nell'ambito cittadino sono state alcune celebrazioni, concentrate soprattutto nel mese di giugno, per ricordare il XVII centenario del martirio di San Pantaleone patrono di Crema e del territorio, che hanno visto la sinergia di organismi ecclesiali e civici per sviluppare le dimensioni storica, culturale e liturgica del patrocinio del venerato medico martire. Un Convegno sul tema del «Volontariato per il malato e il disabile» ha visto compresenti ad un medesimo tavolo di confronto il vescovo mons. Oscar Cantoni e il sindaco dott. Claudio Ceravolo, mentre di alto profilo sono risultate la relazione affidata al Prof. M. Mozzanica dell'Università Cattolica di Milano a una tavola rotonda con rappresentanti di diverse espressioni del volontariato locale. Tre celebrazioni liturgiche con riferimenti ad altrettanti aspetti della figura del Santo, hanno esaltato i risvolti spirituali dell'evento: un culto ecumenico presieduto dal vescovo Cantoni e dal vescovo della Chiesa rumena in Italia ha visto una nutrita presenza di immigrati di rito ortodosso, presso il quale è particolarmente venerata la figura di San Pantaleone; una cerimonia ufficiale alla presenza di tre vescovi, quello di Crema e due della Birmania ha concluso la fase diocesana del processo di canonizzazione del cremasco Padre Alfredo Cremonesi, un martire dei nostri tempi; infine, nel corso di un solenne pontificale in piazza Duomo, con la presenza di numerosi vescovi e di tutto il clero cremasco, l'arcivescovo metropolita di Milano il card. Dionigi Tettamanzi ha illustrato l'attualità della testimonianza del patrono diocesano.

Nell'ambito della formazione dei sacerdoti segnaliamo tre incontri di particolare rilievo sul tema della questione morale oggi: "La legge sulla procreazione assistita", presentata dal Prof. don Maurizio Chiodi", "La legge sulla riforma della scuola" con la relazione del Prof. Giuseppe Richiedei e "La legge sulla riforma del lavoro" illustrata dai Proff. Carlo Stellati e don Raffaele Ciccone. Nel campo della esegesi biblica è stata proposta una serie di incontri sul libro dell'Esodo, con particolare riferimento ai temi della liberazione, della Torah, dell'aggadah di Pésach, guidati da biblisti dell'area cattolica, della Chiesa valdese e della comunità ebraica, coordinati dal Prof. don PL. Ferrari.

Per gli insegnanti della religione cattolica nelle scuole elementari e medie statali, l'Ufficio catechistico ha promosso dieci incontri sul tema "Contemplare il mistero della bellezza" con particolare riguardo a itinerari didattici a Crema e nel Cremasco giudati dal Dott. C. Alpini, al connubio Fede e Arte in alcune chiese del territorio a cura del Prof. don G. Zucchelli e alla Bellezza nella narrativa popolare cremasca illustrata dal Prof. Don M. Lunghi.

Un gruppo di commissioni che operano in ambito socio culturale (Caritas, Pastorale sociale, Cultura, Missioni, Migrantes), allo scopo di favorire un cammino formativo in questo settore, ha proposto quattro incontri sul tema dell'Europa: "Le radici cristiane dell'Europa", relatore: Prof. Venturi; "Per una Europa solidale: Europa e stato sociale", relatore: Prof. B. Ducoli; "La carta europea dei giovani", relatore: don P. Giulietti; "Le chiese cristiane dell'Europa: fattore di unità o di divisione?", relatore Mons A. Giordano.

Per la pastorale giovanile, tra le molteplici attività rivolte ad adolescenti e giovani oltre che ai loro educatori, è risultato di particolare rilievo un meeting di amministratori comunali e di animatori di centri educativi e ricreativi parrocchiali aventi come argomento: "Oratorio, territorio e politiche giovanili. Quali prospettive per un lavoro di rete". Relatore: don Pier Codazzi di Cremona.

Nell'ambito della formazione dei «gruppi famiglia» diocesani il Prof. don Franco Giulio Brambilla della Facoltà teologica di Milano ha tenuto una conferenza sul tema «Condizione della famiglia oggi e proposta pastorale della Chiesa».

Il Centro diocesano di spiritualità, proseguendo una interessante serie di proposte su figure e di testimonianze del nostro tempo nel campo religioso e laicale, ha presentato il profilo umano e l'impegno cristiano di una moderna santa della carità: Madre Teresa di Calcutta, di un singolare cristiano protagonista di una fervida esperienza politica: Giorgio La Pira e di un religioso noto per la sua opera poetica e spirituale: Padre David Maria Turoldo. Nell'occasione dei referendum del 12-13 giugno 2005 per la abrogazione di diversi commi della Legge 40/2004 sulla procreazione medicalmente assistita, il Comitato «Scienza e vita», localmente costituito, si è fatto promotore

di una vasta informazione alla cittadinanza e al territorio ed ha avuto una espressione significativa nella conferenza tenuta dall'On. Carlo Casini presidente nazionale del Movimento per la vita.

Infine il Centro «Gabriele Lucchi», il 12, 15 e 20 aprile, ha riproposto l'edizione del Festival Internazionale «Mario Ghislandi» riservato a giovani pianisti già vincitori di concorsi internazionali, manifestazione che ha visto la presenza di Alessandro Taverna (Italia) di Stephane Langloi (Francia) e di Harukak Uroiwa (Giappone). Inoltre ha attuato un piano di valorizzazione dei gruppi musicali locali tramite vari concerti, mentre la Commissione per la liturgia ha curato la Rassegna delle Corali impegnate in diocesi nel canto sacro, giunta quest'anno alla XVIII edizione.

a cura di Pier Luigi Ferrari e Marco Lunghi